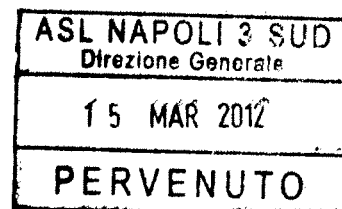


REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 3 SUD
Corso Alcide De Gasperi, 167
80053 CASTELLAMMARE DI STABIA



OGGETTO: Modifica parziale deliberazione n.42 del 23/1/2012.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO GESTIONE RISORSE UMANE



in stregua dell'istruttoria compiuta da questo Servizio e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità tecnica ed amministrativa della stessa resa a mezzo di sottoscrizione della presente,

Premesso che con deliberazione n.42 del 23/01/2012 veniva approvato il regolamento per la disciplina del trattamento di missione dell'ASL NA3SUD;

Visto il verbale di ispezione e controllo individuale del 21/02/2012 del Collegio Sindacale;

Considerate le riserve all'uopo espresse dal citato organo aziendale;

Propone al Direttore Generale

Di prendere atto delle riserve espresse dal Collegio Sindacale, con verbale n.3 del 23/02/2012 e , per l'effetto, di modificare parzialmente la deliberazione n.42 del 23/01/2012, art.11 dell'allegato regolamento, stabilendo che il dipendente nel caso di attività esterna, qualora intende avvalersi del mezzo proprio, per maggior celerità di spostamento, per un più rapido rientro in servizio, risparmi nel pernottamento ed espletamento di un numero maggiore di interventi, potrà conseguire l'autorizzazione da parte dell'amministrazione con il limitato effetto di ottenere la copertura assicurativa e l'indennizzo corrispondente al costo del biglietto del mezzo pubblico.

Di Trasmettere il presente provvedimento al Collegio Sindacale Aziendale.

Il Direttore
del Servizio Gestione Risorse Umane
D.ssa Anita VICINO

IL DIRETTORE GENERALE

preso atto della dichiarazione di regolarità della istruttoria compiuta dal Servizio Gestione Risorse Umane, nonché della dichiarazione di legittimità tecnica ed amministrativa resa dal Direttore proponente con la sottoscrizione della proposta che precede, e nelle more della nomina del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo,

DELIBERA

Di prendere atto delle riserve espresse dal Collegio Sindacale, con verbale n.3 del 23/02/2012 e , per l'effetto, di modificare parzialmente la deliberazione n.42 del 23/01/2012, art.11 dell'allegato regolamento, stabilendo che il dipendente nel caso di attività esterna, qualora intende avvalersi del mezzo proprio, per maggior celerità di spostamento, per un più rapido rientro in servizio, risparmi



nel pernottamento ed espletamento di un numero maggiore di interventi, potrà conseguire l'autorizzazione da parte dell'amministrazione con il limitato effetto di ottenere la copertura assicurativa e l'indennizzo corrispondente al costo del biglietto del mezzo pubblico.

Di Trasmettere il presente provvedimento al Collegio Sindacale Aziendale.

Il Servizio Gestione Risorse Umane sarà responsabile in via esclusiva della esecuzione della presente deliberazione, curandone tutti i consequenziali adempimenti.

Ciro Balia

**Il Direttore Generale
Prof. Maurizio D'AMORA**





Prot. n° 4552 del 29 FEB. 2012

Al Dott. Giuseppe Esposito
Al Dott. Raffaele Sdino
Al Dott. Francesco Riti
e.p.c. Al Direttore Generale

OGGETTO: Verbale n. 3 del Collegio Sindacale del 23/02/2012.

Si trasmette, stralcio del Verbale di cui all'oggetto, le SS.LL. sono invitate, con urgenza, a relazionare allo scrivente, ciascuno per la parte di propria competenza.

Si resta in attesa di un sollecito riscontro, al fine di poter consentire allo scrivente di dare un'adeguata risposta ai rilievi mossi dal Collegio Sindacale.

Il Direttore
del Servizio Gestione Risorse Umane
Dott.ssa Anita Vicino



avente ad oggetto: "ratifica servizio reso dall'istituto di vigilanza privata ITALIA S.R.L. per servizio di vigilanza armata - Liquidazione mensilità di luglio 2011" e n° 26, avente ad oggetto: "ratifica servizio reso dalla ditta Cooperativa Sociale Easy Services a r.l., per il servizio di gestione del CUP e dell'anagrafe assistiti della ex ASL NA4 - - Liquidazione mensilità di luglio 2011", il Collegio, riportandosi a quanto già evidenziato nei precedenti verbali, prende atto che con tali provvedimenti, il Direttore Generale procede alla liquidazione alle ditte di cui all'oggetto, dei crediti vantati relativi ad annualità arretrate nei confronti della ASL, per servizi resi nei mesi citati, provvedimenti adottati, da quanto da Lui stesso asserito, per motivi di urgenza, onde evitare la sospensione dell'erogazione del servizio trattato indispensabile ed essenziale, nonchè evitare possibili aggravii di spesa. Il Collegio invita nuovamente il Direttore Generale a rivisitare i contratti scaduti o prossimi alla scadenza con la massima urgenza ed attivare tutte le procedure concorsuali previste dalla normativa vigente, al fine di evitare rinnovi taciti o procedere, per motivi di urgenza, al pagamento di fatture relative a contratti scaduti, nelle more di individuazione o aggiudicazione di nuove gare. - ORARIO DI LAVORO E ORARIO DI SERVIZIO - Il Collegio, volendo procedere ad un'attività di verifica sull'articolazione dell'orario di lavoro e di servizio, chiede di conoscere l'articolazione dell'orario osservato dal personale del comparto e da quello dirigente, distintamente per i singoli ruoli che compongono il comparto e la dirigenza, con riferimento anche agli accordi stipulati con le OO.SS. per la disciplina dell'orario di lavoro, per le modalità di rilevazione dell'orario stesso e per la fruizione del diritto al buono pasto. Il Collegio inoltre rinvia, considerata la rilevanza della materia e l'incidenza economica della spesa, l'esame della deliberazione n° 42 del 23 gennaio 2012 del Servizio GRU, avente ad oggetto: "Rimborsi chilometrici - Regolamento -".

Il presente verbale verrà presentato al collegio sindacale della azienda nella prima riunione utile, ai fini della necessaria ratifica.

Detto atto formerà allegato al verbale redatto in occasione della predetta riunione.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

si fa carico all'Azienda di assicurare il riscontro dei rilievi e delle osservazioni formulati in ordine al contenuto della presente attività istruttoria. Il Collegio chiude le attività alle ore 13,30.

Il Sindaco

Walter De Luca

501210

Verbale di Ispezione e controllo individuale del 21/02/2012

Ente: AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 3 SUD

Regione: Campania

In data 21/02/2011 alle ore 9.30

Il sottoscritto Vittoria SALVATO

In qualità di Componente

del collegio sindacale ha proceduto alla seguente attività di ispezione e controllo individuale:

CONTROLLO STRUTTURE:

CONTROLLO ATTI:

Il Collegio, a scioglimento della riserva contenuta nelle precedenti attività istruttorie, provvede ad esaminare la deliberazione n° 42 del 23 gennaio 2012, avente ad oggetto: "Rimborsi chilometrici - Regolamento -". Con tale atto, il Direttore Generale delibera di adottare e rendere operativo il regolamento per la disciplina del trattamento di missione per il personale dell'ASL NA3 SUD. In merito a tale atto regolamentare, il Collegio ha delle riserve sulla esatta interpretazione dei contenuti normativi di cui all'art. 6, comma 12, del D.L. 78/2010, convertito in legge 30/07/2010 n. 122 e delle decisioni della C.d.C. intervenuta al riguardo con varie sentenze, nonché delle Circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze, con particolare riferimento alla n° 36 del 22/10/2010, tutte relative alla questione de quo. Premesso che: - il richiamato art. 6, comma 12, del decreto legge n° 78/2010 recita: "A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto, gli articoli 15 della legge 18 dicembre 1973, n. 836 e 8 della legge 26 luglio 1978, n. 417 e relative disposizioni di attuazione, non si applicano al personale contrattualizzato di cui al D. Lgs. n° 165 del 2001 e cessano di avere effetto eventuali analoghe disposizioni contenute nei contratti collettivi; - considerato che la succitata norma ha disposto la disapplicazione al personale dipendente della P.A. ex art. 1, comma 2 del D. Lg.vo n° 165/2001, e quindi, anche al dipendenti delle ASL, delle seguenti disposizioni di legge, dei sopra richiamati articoli 15 della legge 18 dicembre 1979 n. 836 e 8 della legge 26 luglio 1978, n. 417 che disciplinano l'entità dell'indennità chilometrica di cui al primo comma del suddetto art. 15 della legge n° 836/1973 (in quanto del prezzo di un litro di benzina super vigente nel tempo, nonché rimborso dell'eventuale spesa sostenuta per pedaggio autostradale) nonché delle disposizioni contenute nei contratti collettivi di lavoro disciplinanti il medesimo tema; - dato atto che, in un primo tempo, sono intervenuti, al fine di agevolare l'applicazione delle succitate disposizioni, la Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia, con la delibera n° 949 del 12 ottobre 2010; successivamente la C.d.C. - Sezione Regionale di Controllo per la Toscana con la deliberazione n. 170/2010/PAR del 17

307.30110

novembre 2010, fornendo una interpretazione diversa dalla soluzione adottata per la Lombardia; stante il difforme indirizzo interpretativo tra Sezioni Regionale di Controllo della Corte dei Conti e ritenuto altresì che il quesito in esame possa rivestire carattere di questione di massima di particolare rilevanza, la Sezione Toscana ha deciso di deferire alle Sezioni Riunite la suddetta questione ai sensi dell'art. 17, comma 31 del D. Lgs. n. 78/09, convertito in legge 102/2009; le Sezioni Riunite, con delibera n° 8/CONT/11 aderiscono all'interpretazione resa dalla Sezione Regionale della Toscana, in cui è previsto che: "Il dipendente che intenda avvalersi del mezzo proprio, al fine di rendere più agevole il proprio spostamento, potrà comunque conseguire l'autorizzazione da parte dell'Amm.ne, con il limitato effetto di ottenere la copertura assicurativa dovuta in base alle vigenti disposizioni". Le disposizioni interne delle singole Amministrazioni potranno prevedere, in caso di autorizzazioni all'uso del mezzo proprio, un indennizzo corrispondente alla somma che il dipendente avrebbe speso, ove fosse ricorso ai trasporti pubblici, ove ciò determini un più efficace espletamento dell'attività, garantendo, ad esempio, un più rapido rientro in servizio, risparmi nel pernottamento, l'espletamento di un numero maggiore di interventi". Di pari avviso è il Ministero dell'Economia e Finanza - Dip. R.G.S. - I.G.O.P. che, con propria circolare n. 36 del 22.10.2010, ha escluso ogni possibilità di rimborso delle spese, per l'utilizzo del mezzo proprio e comunque anche per il personale adibito a funzioni ispettive, di cui al quarto periodo del comma 12, escluso dalle disposizioni in esame, e pertanto l'autorizzazione allo utilizzo del proprio mezzo di trasporto è imposto dalle situazioni di disagio, e cioè quando la attività del personale ispettivo debba essere svolta, in sedi geografiche particolarmente disagiate e, conseguentemente, verrebbe prolungato o anticipato il periodo di missione con conseguenti maggiori spese di vitto o alloggio e sempre comunque, in ogni caso, qualora risulti economicamente più vantaggioso. - Pertanto, la ratio della norma di cui all'art. 6, infatti, anche in virtù della non abrogazione dell'art. 9 della Legge n° 417/78 non è quella di intervenire sull'istituto dell'autorizzazione ad utilizzare il mezzo proprio, abrogandolo, ma al contrario è improntata esclusivamente alla riduzione della spesa che ne consegue. Difatti l'art. 6 della legge n° 122/10 rubricato "Riduzione dei costi degli apparati amministrativi" si inserisce in quelle disposizioni indirizzate alla riduzione della spesa pubblica e persegue, pertanto, il solo scopo di abrogare le norme statali e contrattuali che disciplinano l'esborso economico a carico dell'Ente pubblico. La conclusione della Sezione Toscana è stata, pertanto, che "l'Ente locale potrà autorizzare l'uso del mezzo proprio, ove ciò trovi convenienza per l'Ente rispetto ad altre soluzioni (ad esempio rispetto al trascorrere la notte fuori a carico dell'Ente o ad utilizzare un'auto di servizio nelle disponibilità dell'Ente stesso), ma non potrà procedere al rimborso per la benzina, che resterà, pertanto, a carico del dipendente". Sante quindi le varie interpretazioni rese dalla C.d.C. e dal M.E.F., sembra palese che lo spirito della legge medesima ha lo scopo di ridurre le spese delle pubbliche amministrazioni. Queste ultime comunque hanno l'obbligo di valutare, ai fini delle autorizzazioni all'uso del proprio mezzo di trasporto da parte del dipendente - che ha l'effetto solo ai fini di copertura assicurativa dovuta in base alle

C.mare

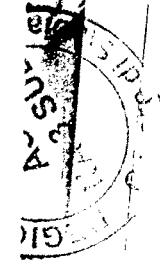
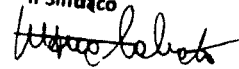
IP BUREAU
C.mare

vigenti disposizioni - se da tale uso ne derivi un vantaggio per l'Amministrazione stessa, come quello di un più efficace espletamento dell'attività, garantendo, ad esempio, un più rapido rientro in servizio, risparmi nel pernottamento e l'espletamento di un numero maggiore di interventi. Trattandosi infine di trasferta per motivi di servizio e rifacendosi alla normativa ancora vigente, resta fermo l'obbligo per le Amministrazioni che i provvedimenti di invio in missione del personale dovranno sempre essere adottati nel rispetto del principio fondamentale di economicità ed in generale di massimo contenimento della spesa, con particolare riguardo alle modalità di svolgimento della trasferta e della durata della stessa che deve essere limitata al tempo strettamente necessario alle esigenze di servizio, tenuto conto altresì che il trattamento di missione compete al personale inviato in trasferta in un Comune diverso da quello ove si trovano la sede di servizio, la dimora abituale e la residenza, distante da questi non meno di dieci chilometri. In tal caso, pur in presenza di autorizzazione ^{all'uso} dell'uso del mezzo proprio, non si dà luogo alla corresponsione di rimborsi. Si rinvia, per quanto non espressamente citato, alla normativa vigente e si invita a rivedere l'atto alla luce di tali disposizioni normative.

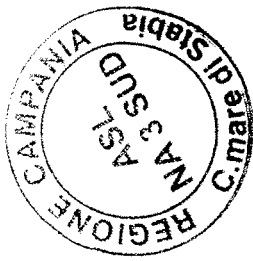
Il presente verbale verrà presentato al collegio sindacale della azienda nella prima riunione utile, ai fini della necessaria ratifica.
Detto atto formerà allegato al verbale redatto in occasione della predetta riunione.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:
si fa carico all'Azienda di assicurare il riscontro dei rilievi e delle osservazioni formulati in ordine al contenuto della presente attività istruttoria. L'attività istruttoria ha termine alle ore 13,30.

Il Sindaco



Letto, confermato e sottoscritto.



IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Dott. Marco Tullio)

Marco Tullio

TRASMISSIONE AL COLLEGIO SINDACALE

La presente deliberazione è stata trasmessa al Collegio Sindacale della A.S.L. ai sensi dell'art. 35 comma 3 della L.R. 03.11.94 n. 32 con nota n. 16859 in data 19 MAR. 2012

TRASMISSIONE AL COMITATO DI RAPPRESENTANZA DELLA CONFERENZA DEI SINDACI

La presente deliberazione è stata trasmessa al Comitato di Rappresentanza del Sindaci ai sensi dell'art. 35 della L.R. 03.11.94 n. 32 con nota n. _____ in data _____

TRASMISSIONE ALLA GIUNTA REGIONALE

La presente deliberazione è stata trasmessa alla Struttura Regionale di Controllo della G.R.C. ai sensi dell'art.35 della L.R.03.11.94 n. 32 con nota n. _____ in data _____

PROVVEDIMENTO DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della G.R. n. _____ del _____

Decisione: _____

IL FUNZIONARIO

AI

INVIATA PER L'ESECUZIONE IN DATA _____ / _____ A:

COLLEGIO SINDACALE	DIPARTIMENTO FARMACEUTICO	
SERV. GABINETTO	DIPARTIMENTO PREVENZIONE	
SERV. AFFARI GENERALI	DIPARTIMENTO RIABILITAZIONE	
SERV. AFFARI LEGALI	DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE	
SERV. ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI	DISTRETTO N. 48	
SERV. ASSISTENZA SANITARIA	DISTRETTO N. 49	
SERV. CONTROLLO DI GESTIONE	DISTRETTO N. 50	EX A.S.L. NA 4
SERV. FORMAZ. E AGGIORN. PROF.	DISTRETTO N. 51	SERV. FASCE DEBOLI
SERV. GESTIONE ECONOMICO FINAN	DISTRETTO N. 52	SERV. PATOLOGIA CLINICA
SERV. GESTIONE RISORSE UMANE	DISTRETTO N. 53	
SERV. GEST.TECN.PATR.IMMOB.OSP.	DISTRETTO N. 54	
SERV. GEST.TECN.PATR.IMMOB.TERR.	DISTRETTO N. 55	EX A.S.L. NA 5
SERV. GEST.TECN.SISTEMI INFORMAT	DISTRETTO N. 56	
SERV. ISPETTIVO	DISTRETTO N. 57	SERV. ASSISTENZA DISTRETTUALE
SERV. MATERNO INFANT. OSPEDAL.	DISTRETTO N. 58	SERV. ASSISTENZA OSPEDALIERA
SERV. MATERNO INFANT. DISTRET.	DISTRETTO N. 59	
SERV. PREVENZIONE E PROTEZIONE	OO.RR. AREA NOLANA	
SERV. RELAZIONE CON IL PUBBLICO	OO.RR. AREA STABIESE	
COORD.TO GESTIONE LIQUIDATORIA	OO.RR. GOLFO VESUVIANO	
COORD.TO SOCIO SANITARIO AZIEND	OO.RR. PENISOLA SORRENTINA	
COORD.TO PROGETTI FONDI		